

EDUCAZIONE CIVICA

**Costruire la democrazia
responsabile.**

Le competenze di cittadinanza



**Nella De Angeli
Dirigente Scolastica**

Firenze, 18/10/2024

Argomenti

Legge 92/2024

Cittadinanza attiva: per una riflessione condivisa

Cittadinanza -Educazione Civica- Life skills

Le linee guida sull'educazione civica e la correlazione con le 8 competenze chiave

Relazione tra Traguardi di Competenza

Oltre l'interdisciplinarietà dell'educazione civica

Il Curricolo: work in progress

Qualche esempio



riflessione

“[...] Questo esplosivo dramma planetario richiede una risposta umana dinamica, e le soluzioni sono nelle nostre mani. Se vogliamo costruire una società globale più resiliente a beneficio di tutti, dobbiamo aiutare le popolazioni minacciate a passare da condizioni di pericolo e povertà a condizioni di benessere e sicurezza”. (Gaia Vince, *Il secolo nomade, Come sopravvivere al disastro climatico*, Bollati Boringheri, 2023)

[...] la finalità dell'atto di insegnare resta comunque quella di saper preparare gli allievi a partecipare alla costruzione di un mondo migliore fondato su valori e principi fondamentali come la solidarietà, la tolleranza, la responsabilità, l'uguaglianza e la libertà. [...]”. (E. Elamè, J. David, *L'educazione interculturale per lo sviluppo sostenibile*, p. 21/22, 2006)

La scuola italiana sceglie di adottare la prospettiva interculturale – ovvero la promozione del dialogo e del confronto tra le culture – per tutti gli alunni e a tutti i livelli: insegnamento, curricoli, didattica, discipline, relazioni, vita della classe. Scegliere l'ottica interculturale significa, quindi, non limitarsi a mere strategie di integrazione degli alunni immigrati, né a misure compensatorie di carattere speciale. Si tratta, invece, di assumere la diversità come paradigma dell'identità stessa della scuola nel pluralismo, come occasione per aprire l'intero sistema a tutte le differenze (di provenienza, genere, livello sociale, storia scolastica). (MPI, La via italiana per la scuola interculturale e l'integrazione degli alunni stranieri, 2007)

La scuola italiana sceglie di adottare la prospettiva interculturale – ovvero la promozione del dialogo e del confronto tra le culture – per tutti gli alunni e a tutti i livelli: insegnamento, curricoli, didattica, discipline, relazioni, vita della classe. Scegliere l'ottica interculturale significa, quindi, non limitarsi a mere strategie di integrazione degli alunni immigrati, né a misure compensatorie di carattere speciale. Si tratta, invece, di assumere la diversità come paradigma dell'identità stessa della scuola nel pluralismo, come occasione per aprire l'intero sistema a tutte le differenze (di provenienza, genere, livello sociale, storia scolastica). (MPI, La via italiana per la scuola interculturale e l'integrazione degli alunni stranieri, 2007)

The “Anthropocene”

by Paul J. Crutzen and Eugene F. Stoermer

Considering these and many other major and still growing impacts of human activities on earth and atmosphere, and at all, including global, scales, it seems to us more than appropriate to emphasize the central role of mankind in geology and ecology by proposing to use the term “anthropocene” for the current geological epoch. The impacts of current human activities will continue over long periods.

To develop a world-wide accepted strategy leading to sustainability of ecosystems against human induced stresses will be one of the great future tasks of mankind, requiring intensive research efforts and wise application of the knowledge thus acquired in the noösphere, better known as knowledge or information society. An

<http://people.whitman.edu/~frierspr/Crutzen%20and%20Stoermer%202000%20Anthropocene%20essay.pdf>

LEGGE 92/2019

Principi



L'educazione civica contribuisce a formare **cittadini responsabili e attivi** e a promuovere la **partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità**, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la **condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.**

L'educazione civica contribuisce a formare **cittadini responsabili e attivi**

LA COSTITUZIONE

ART. 2

La Repubblica riconosce e garantisce i **diritti** inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di **solidarietà** politica, economica e sociale.

ART. 9

La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica [*cfr. artt. 33, 34*].

Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli **ecosistemi**, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.

ART. 1-12
PRINCIPI
FONDAMENTALI

ART. 4

La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto.

Ogni cittadino ha il **dovere** di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.

ART. 3

Tutti i cittadini hanno pari **dignità** sociale [*cfr. XIV*] e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso [*cfr. artt. 29 c. 2, 37 c. 1, 48 c. 1, 51 c. 1*], di razza, di lingua [*cfr. art. 6*], di religione [*cfr. artt. 8, 19*], di opinioni politiche [*cfr. art. 22*], di condizioni personali e sociali.

E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il **pieno sviluppo** della persona umana e l'effettiva **partecipazione** di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

ART. 29 -34
RAPPORTI
ETICO-SOCIALI

Cittadinanza attiva



-Impegnarsi attivamente nel risolvere le grandi sfide globali, con un occhio di riguardo per la sostenibilità, la giustizia sociale e la democrazia;

-Assumere una responsabilità etica verso l'intera umanità e il pianeta, sviluppando la capacità di pensare in modo complesso, interconnesso e solidale (non solo conoscere i propri diritti e doveri);

-Superare il pensiero frammentario e adottare una visione complessa della realtà;

-Comprendere le interconnessioni tra le diverse crisi (ambientali, sociali, economiche) e sviluppare una consapevolezza di come i loro effetti influenzino il mondo intero

(E. Morin).

Elementi chiave della cittadinanza attiva

1. Pensiero complesso e interdipendenza

2. Responsabilità planetaria

3. Educazione alla complessità

4. Comunità di destino (E.Morin)

- Superare il pensiero frammentario e adottare una visione complessa della realtà. Questo significa che la cittadinanza attiva non può più essere limitata a un contesto locale o nazionale, ma deve essere globale. Gli individui devono comprendere le **interconnessioni tra le diverse crisi** (ambientali, sociali, economiche) e sviluppare una consapevolezza di come le loro azioni influenzino il mondo intero.
- La cittadinanza attiva include una responsabilità che va oltre i confini nazionali, verso una "**cittadinanza planetaria**". Questo si traduce in un impegno verso la **sostenibilità ambientale**, la conservazione delle risorse naturali e la lotta contro il cambiamento climatico, poiché tali sfide riguardano l'intera umanità.
- L'educazione alla cittadinanza, per essere efficace, deve formare studenti capaci di cogliere la **complessità del mondo contemporaneo**. La cittadinanza attiva, quindi, richiede di sviluppare la capacità di riconoscere le connessioni tra i fenomeni, di affrontare problemi multi-dimensionali e di saper leggere le diverse implicazioni politiche, economiche e sociali di una determinata situazione.
- L'umanità intera condivide un destino comune, legato alle grandi sfide planetarie come le crisi ambientali e l'ingiustizia sociale. La cittadinanza attiva, quindi, implica **un senso di appartenenza all'umanità** come un tutto, non solo alla propria nazione o comunità locale.

Elementi chiave della cittadinanza attiva

5. Coscienza etica e solidarietà

6. Pluralismo culturale e inclusività

7. Responsabilità nei confronti delle future generazioni

8. Partecipazione democratica e legalità

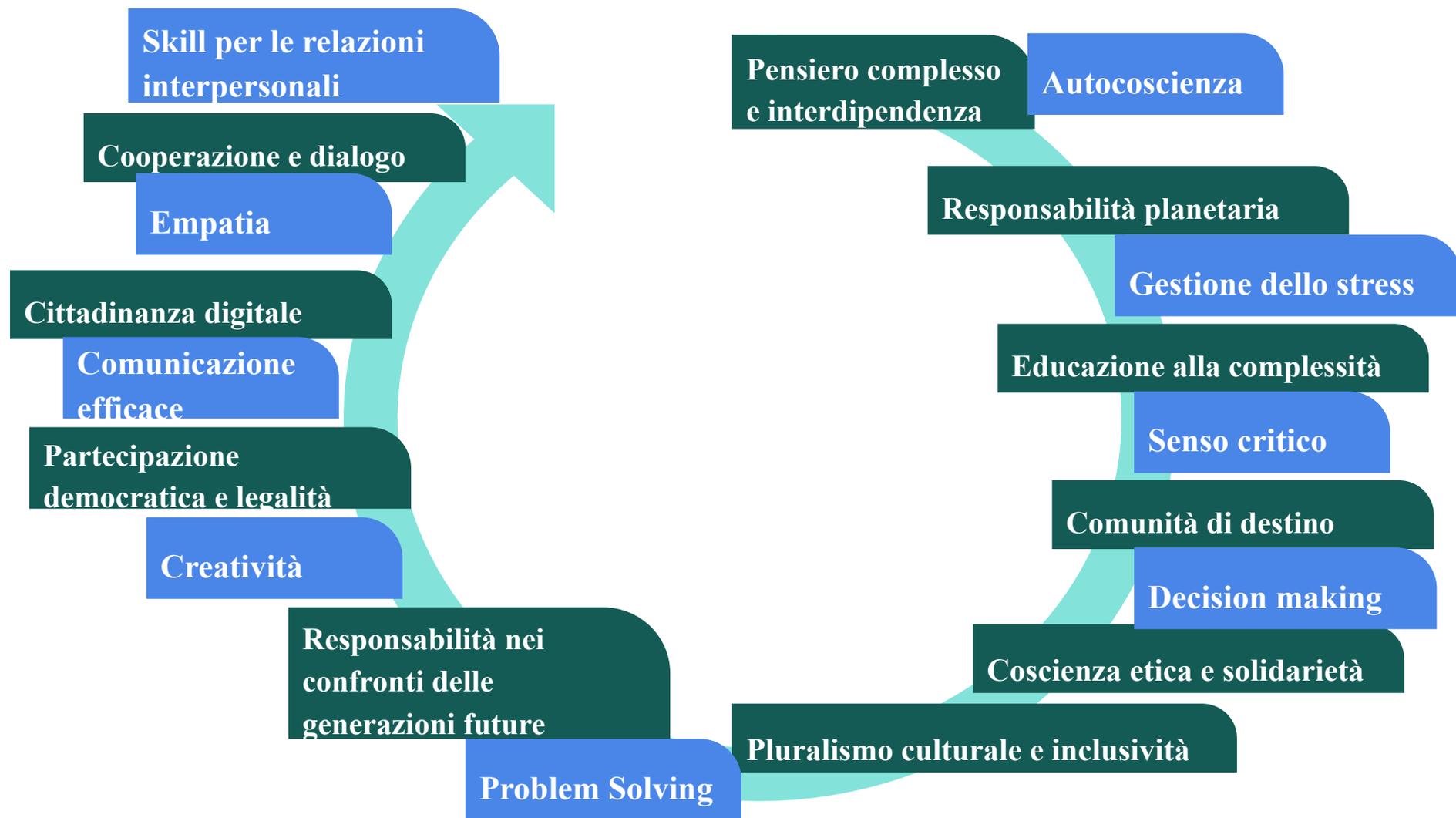
9. Cittadinanza digitale

10. Cooperazione e dialogo

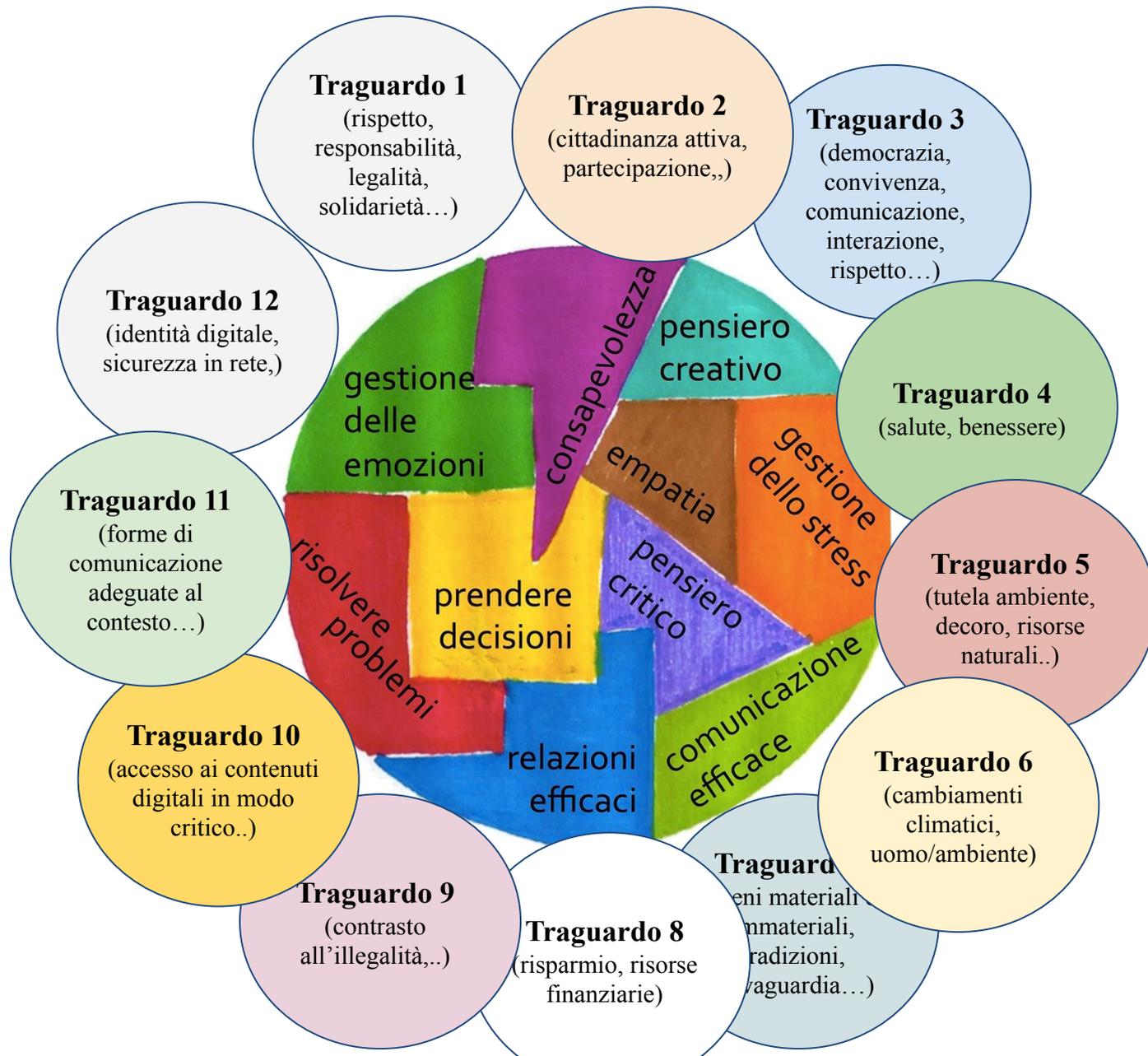
- La cittadinanza attiva richiede una forte **coscienza etica** che va oltre il semplice rispetto delle leggi, puntando a una **solidarietà globale**. Ciò significa adottare atteggiamenti che promuovano la giustizia sociale, l'uguaglianza, la pace e i diritti umani per tutti, ovunque si trovino.
- Necessità di un **sguardo multiculturale**, aperto alla diversità e alle differenze culturali, religiose e sociali per creare **interculturalità**. La cittadinanza attiva richiede di saper gestire il pluralismo in modo inclusivo, cercando un reciproco arricchimento piuttosto che il conflitto o l'omogeneità culturale.
- L'idea di cittadinanza attiva si estende anche alla **responsabilità verso il futuro**, cioè verso le generazioni che verranno. Ciò implica comportamenti che tutelino l'ambiente, promuovano la sostenibilità e preservino le risorse naturali, garantendo un futuro vivibile per le generazioni successive.
- Un elemento centrale della cittadinanza attiva rimane la **partecipazione alla vita democratica** e il rispetto della legalità, ovvero capacità di intervenire in modo critico nei processi decisionali. Si tratta di essere cittadini consapevoli e proattivi, capaci di influenzare positivamente le dinamiche sociali e politiche.
- Comporta la capacità di utilizzare le tecnologie in modo **responsabile, critico e sicuro**. Questo include il rispetto per gli altri nel mondo digitale, la gestione etica delle informazioni e la protezione della propria identità e privacy online.
- **Dialogo** come strumento essenziale per la cittadinanza attiva. I cittadini devono essere in grado di dialogare tra loro, di risolvere i conflitti in modo pacifico e di cooperare per il bene comune, a livello locale, nazionale e globale.

Cittadinanza Attiva ↔ Educazione Civica

↔ Life Skills



Connettere l'educazione Civica alle Life Skills



Linee Guida

LE 8 COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

I TRAGUARDI

I 12 traguardi di competenza costituiscono un **insieme integrato e interconnesso**, dove lo sviluppo di una competenza, come il rispetto delle regole democratiche, sostiene e rinforza altre competenze, come la responsabilità verso l'ambiente, la legalità e la partecipazione attiva alla comunità, creando così un quadro educativo coerente che mira alla formazione di cittadini consapevoli e attivi in ogni ambito della vita sociale, civile ed economica.

Competenza alfabetica funzionale;

Competenza multilinguistica;

Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;

Competenza digitale;

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;

Competenza imprenditoriale;

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

LE 8 COMPETENZE CHIAVE EUROPEE



Linee Guida

Traguardo di competenza n.1:

Riguarda lo sviluppo di atteggiamenti come il rispetto per gli altri, la responsabilità e la solidarietà, che sono parte integrante delle competenze sociali e civiche

Traguardo di competenza n.3:

Sottolinea l'importanza di rispettare le regole e partecipare alla vita sociale e democratica, rafforzando la dimensione della cittadinanza attiva.

Traguardo di competenza n. 1:

Comprendere testi normativi e documenti importanti per la vita civile: conoscenza della Costituzione e di documenti internazionali come la Dichiarazione dei Diritti Umani.

Traguardo di competenza n. 2:

Interagire con le istituzioni a livello locale, nazionale e internazionale richiede spesso la capacità di comunicare in più lingue, specialmente per comprendere il funzionamento dell'Unione Europea e degli organismi internazionali.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

Traguardo di competenza n.2: Interazione con le istituzioni e la partecipazione attiva alla vita civica, che corrisponde alla competenza di cittadinanza europea, che mira a preparare i cittadini a partecipare in modo attivo e consapevole alla società democratica.

Traguardo di competenza n.9: Enfatizza la necessità di contrastare l'illegalità, promuovendo comportamenti etici e legali, un obiettivo cruciale per una cittadinanza attiva e responsabile.

Competenza alfabetica funzionale

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Traguardo di competenza n.5:

Promuove la comprensione del contesto economico e la necessità di uno sviluppo rispettoso dell'ambiente, che include la protezione del patrimonio naturale e culturale.

COMPETENZE

Competenza multilinguistica

Competenza digitale

Traguardi di competenza n.10, n.11, n.12:

Questi traguardi sono direttamente collegati alle competenze digitali nel Quadro europeo, che includono la capacità di accedere a contenuti digitali, la comunicazione responsabile e la gestione della propria identità digitale.

Competenza in S.T.E.M.

Competenza imprenditoriale

Traguardo di competenza n.8:

Riguarda la pianificazione finanziaria e previdenziale, promuovendo competenze di gestione del risparmio e delle risorse finanziarie

Traguardo di competenza n.6:

Affronta la comprensione dei cambiamenti climatici e il ruolo della Protezione civile, evidenziando l'importanza della scienza e della tecnologia nella prevenzione dei rischi ambientali.

CORRELAZIONE tra i 12 TRAGUARDI di competenza

Il rispetto delle norme e delle regole democratiche (traguardo 3) e il contrasto all'illegalità (traguardo 9) si legano al **traguardo 1** perché promuovono il rispetto della legalità e dei diritti, concetti fondamentali per la cittadinanza attiva. Obiettivo: comportamenti responsabili fondati sulla conoscenza dei diritti e dei doveri, collegati anche alla consapevolezza e al rispetto delle leggi

Traguardo 1

Traguardo 9

Interagire correttamente con le istituzioni (**traguardo 2**) implica una comprensione profonda del ruolo delle istituzioni nella legalità, legato al traguardo 9, che mira a contrastare l'illegalità. Entrambi i traguardi pongono l'accento sulla conoscenza dello Stato, delle istituzioni europee e internazionali, e sulla partecipazione attiva e responsabile dei cittadini.

Traguardo 2

Traguardo 11

Sviluppare la capacità di accedere responsabilmente alle informazioni digitali (**traguardo 10**) è strettamente collegato alla capacità di interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali (traguardo 11). Entrambi i traguardi promuovono l'uso critico e consapevole degli strumenti digitali e l'adozione di comportamenti adeguati nel contesto digitale.

Il **traguardo 3** è collegato alla promozione del rispetto per i diritti e le regole democratiche (traguardo 1) e alla tutela dell'ambiente (traguardo 5). Il rispetto delle norme nella convivenza quotidiana va di pari passo con la consapevolezza di contribuire al bene comune, inclusa la responsabilità verso l'ambiente e le risorse naturali.

Traguardo 3

Comprendere i cambiamenti climatici (traguardo 6) e maturare scelte responsabili per la tutela dei beni materiali e immateriali (traguardo 7) sono strettamente collegati. La consapevolezza dell'impatto delle azioni umane sul territorio comporta una maggiore responsabilità verso la salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio naturale e culturale.

Traguardo 5

La tutela dei beni materiali e immateriali (**traguardo 7**) si collega alla gestione responsabile delle risorse economiche e finanziarie (traguardo 8). La cura per il patrimonio, sia esso culturale, ambientale o economico, richiede scelte consapevoli in tutte le aree, dalla conservazione dell'eredità culturale alla pianificazione finanziaria.

Traguardo 7

Traguardo 10

La gestione dell'identità digitale (**traguardo 12**) è collegata alla capacità di accedere in modo responsabile alle informazioni digitali (traguardo 10). Entrambi riguardano la sicurezza e la responsabilità nell'uso degli strumenti digitali, promuovendo una consapevolezza della propria identità online e delle implicazioni che derivano da un uso non consapevole

Il **traguardo 5**, che riguarda la crescita economica rispettosa dell'ambiente, è fortemente legato al traguardo 6, che si focalizza sui cambiamenti climatici e i rischi ambientali. Entrambi i traguardi spingono verso la responsabilità ambientale e la consapevolezza delle azioni dell'uomo sul pianeta, sottolineando la necessità di uno sviluppo sostenibile.

Traguardo 6

Traguardo 4

La tutela della salute e del benessere psicofisico (**traguardo 4**) è correlata alla crescita economica rispettosa dell'ambiente (traguardo 5). Adottare comportamenti responsabili verso la propria salute include anche la responsabilità ambientale, dato che un ambiente sano contribuisce al benessere fisico e psicologico.

Traguardo 8

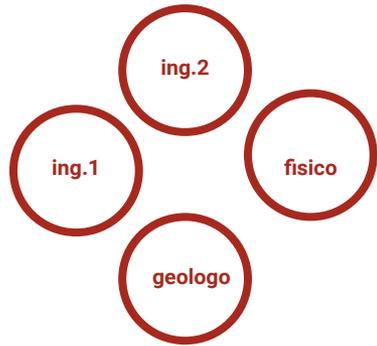
Pianificare percorsi di risparmio e previdenza (**traguardo 8**) si collega con la gestione sicura dei dati digitali (traguardo 12). La responsabilità finanziaria va di pari passo con una gestione consapevole delle proprie risorse digitali, entrambe orientate verso la protezione e la pianificazione del futuro, sia in ambito economico che personale.

Traguardo 12

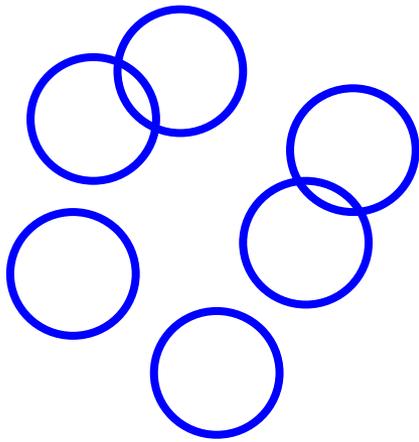
Oltre l'interdisciplinarietà

multi..

= “giustapposizione di
conoscenze”



inter..

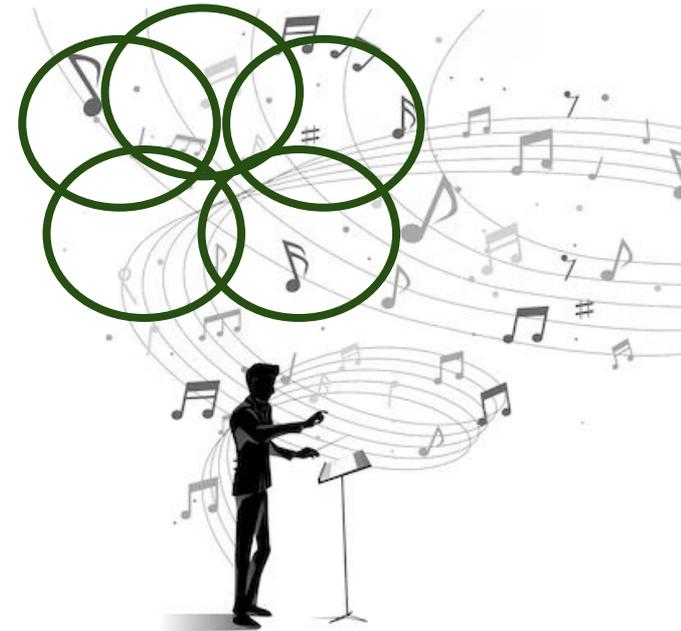


MULTI
INTER-
TRANS-
-DISCIPLINARITA’



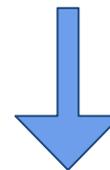
Abbiamo bisogno di trovare “punti di contatto per risolvere insieme criticità strutturali e ambientali. In tal caso, avremo un approccio **interdisciplinare**, che attui l’integrazione almeno di alcuni ambiti disciplinari”

“Riconoscendo la molteplicità e l’interconnessione tra le varie dimensioni del reale, la transdisciplinarietà ha l’ambizione di oltrepassare i confini che separano paradigmi, rigidi norme istituzionali, etichette disciplinari”.



La transdisciplinarietà nell'Educazione

Civica



La transdisciplinarietà nell'educazione civica implica l'integrazione di concetti, valori e competenze che vanno oltre i confini delle singole discipline.

Questo approccio non si limita a collegare le materie, ma crea un percorso di apprendimento che attraversa e supera le distinzioni tra ambiti disciplinari, affrontando temi complessi come i diritti umani, la sostenibilità ambientale ecc.

Spazio di riflessione globale, dove gli studenti sono stimolati a comprendere le interconnessioni tra la loro vita quotidiana, la società e il mondo.

Sviluppo di un pensiero critico che prepara i bambini/ragazzi/giovani a diventare cittadini consapevoli, responsabili e partecipi, capaci di cogliere la complessità delle sfide contemporanee.



IL CURRICOLO

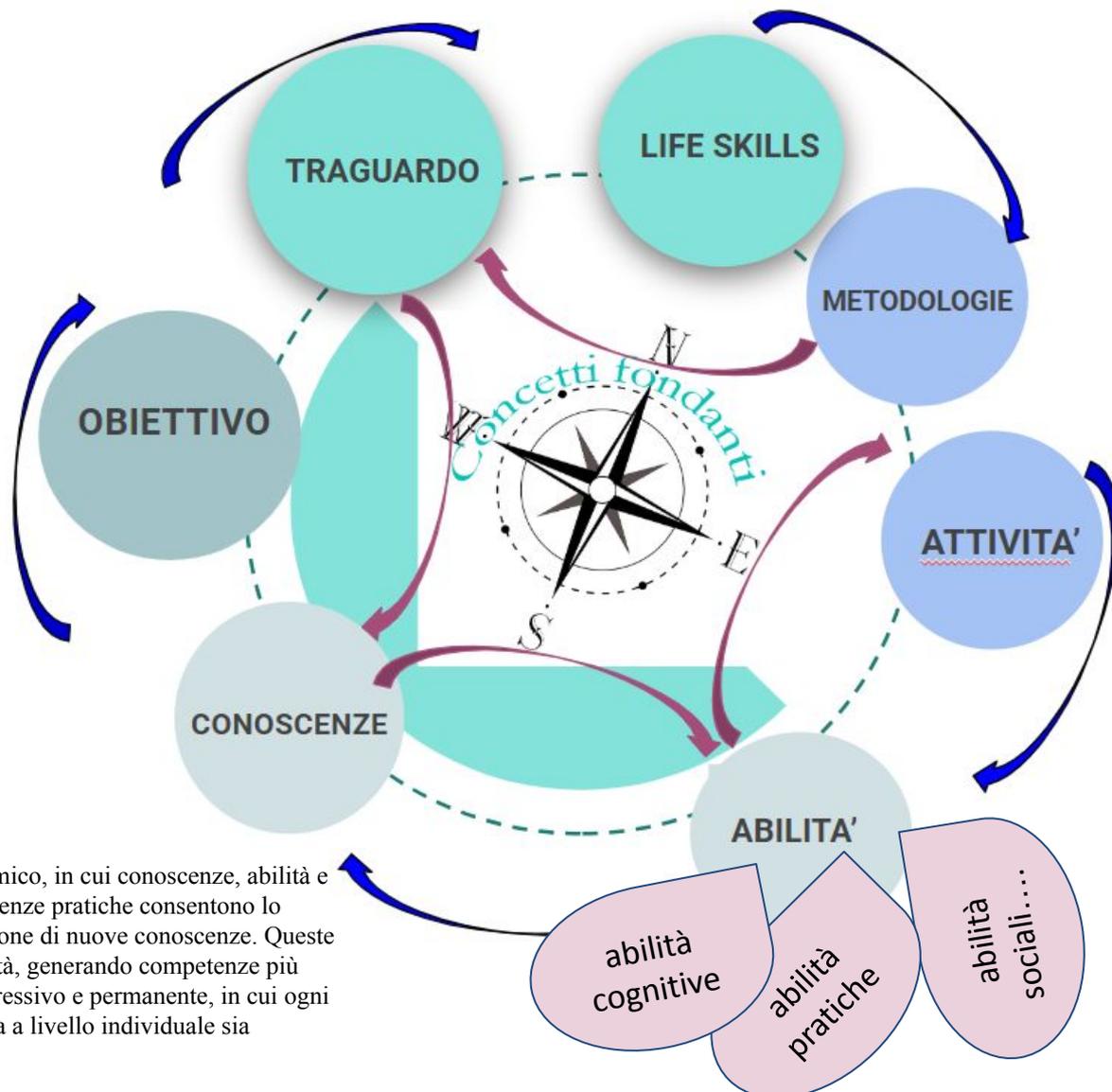
modus operandi

Gli obiettivi di apprendimento rappresentano la declinazione dei traguardi [...] Gli obiettivi comprendono conoscenze e abilità funzionali allo sviluppo dei traguardi e delle competenze e concorrono a sviluppare gradualmente le 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente

—

I concetti fondanti " sono nodi epistemologici e metodologici che strutturano una disciplina"; sono "arché delle discipline perché ne costituiscono inizio, origine, fonte, cioè principio cronologico, ma anche elemento costitutivo, cioè che rende conto di una cosa, di ciò che ne contiene e ne fa comprendere le proprietà caratteristiche"

La scuola orchestra un modello tra presenza e distanza, a cura di Tiziano Pera, Ed. Mondadori



L'apprendimento può essere descritto come un ciclo continuo e dinamico, in cui conoscenze, abilità e competenze si influenzano e si potenziano reciprocamente. Le esperienze pratiche consentono lo sviluppo di abilità specifiche, che a loro volta favoriscono l'acquisizione di nuove conoscenze. Queste conoscenze, integrate e rielaborate, accrescono ulteriormente le abilità, generando competenze più solide e consapevoli. Tale processo alimenta un apprendimento progressivo e permanente, in cui ogni fase dell'esperienza contribuisce alla crescita globale del soggetto, sia a livello individuale sia collettivo.

SCUOLA PRIMARIA

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE 1° quadrimestre

| | | | |
|---|--|---|--|
| CCFF | Ambito linguistico: COMUNICAZIONE/ASCOLTO; PAROLA/LESSICO Arte: OSSERVAZIONE/RAPPRESENTAZIONE Geografia: RELAZIONE/INTERAZIONE Scienze: EVOLUZIONE/TRASFORMAZIONE | | |
| | OBIETTIVO | | TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
| C L A S S E 1.A | B Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea, scolastica....) | | N. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. |
| | ABILITA' | CONOSCENZE | ATTIVITA' |
| |  <p>Ascolto attivo Capacità di ascoltare attentamente i compagni e l'insegnante, seguendo le istruzioni per capire il proprio ruolo e quello degli altri.</p> <p>Collaborazione Saper lavorare con i compagni in modo armonioso, aiutandosi</p> | <p>Lessico: Diritti, doveri Regole Rispetto Comunità Solidarietà Partecipazione</p> <p>Concetto di squadra ... ciascuno ha un</p> | <p>Italiano: discussione guidata sulle regole della classe</p> <p>Arte: illustrazione del "diritto al gioco"</p> <p>Geografia: mappa della scuola (individuare spazi pubblici x rispettarli)</p> <p>Scienze: l'orto in classe...</p> |
| reciprocamente e rispettando i turni e i ruoli assegnati. Responsabilità personale Imparare a prendersi cura del proprio compito nel gruppo e portarlo a termine, comprendendo l'importanza del proprio contributo al lavoro comune. | compito, ma tutti mirano allo stesso risultato.. Fasi per completare un'attività Imparare a riconoscere che un'attività complessa può essere suddivisa in fasi più piccole... Comunicazione positiva | METODOLOGIE <u>Circle Time</u> <u>Thinking routines</u> <u>Problem Solving</u> Scrittura Creativa Apprendimento esperienziale | |

i concetti fondanti

L'immagine-mappa permette di cogliere la differenza tra la curricolarità lineare e quantitativa della scuola tradizionale e quella che a noi preme promuovere per costruire la scuola della competenza.... (p. 97)





es. di attività



Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1 – Obiettivo 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Italiano

Scrivere articoli o racconti con focus sulla cura dell'ambiente e sul rispetto per la natura, realizzare un diario di osservazione delle piante e degli animali nel giardino della scuola.

Tecnologia

Progetti di ricerca su tecnologie sostenibili e innovazioni per la conservazione ambientale.

Geografia

Studiare le caratteristiche degli ambienti locali, identificare i beni pubblici e privati, realizzare mappe tematiche sui luoghi di interesse ambientale nella propria comunità.

Scienze

Osservare e documentare le piante e gli animali presenti nell'ambiente scolastico, discutere l'importanza della biodiversità e delle risorse naturali, realizzare esperimenti sul ciclo di vita delle piante.

Storia

Analizzare come le diverse culture affrontano la gestione delle risorse naturali e il rispetto per l'ambiente (anche nel corso della storia).

AMBIENTE/
TERRITORIO

TECNOLOGIA/
ECONOMIA

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 5

CLASSE 5.A pr.



Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 6

Sostenibilità ambientale
Salute
Rischi
Prevenzione
Comunità
Complessità dei problemi

Scienze

Studio dei fenomeni ambientali e delle loro conseguenze. Analizzare dati riguardanti eventi naturali e loro ripercussioni sull'ambiente e sulla salute umana. Organizzare esperimenti per comprendere il ciclo dell'acqua e gli effetti dell'inquinamento.

Tecnologia

Strumenti e tecnologie utilizzati dalla Protezione Civile, come droni e sensori ambientali. Progetti di ricerca su come la tecnologia può aiutare a prevenire e gestire situazioni di pericolo ambientale.

Geografia

Creazione di mappe tematiche sui rischi ambientali della propria area. Discussione su come le caratteristiche geografiche influenzano i rischi (ad esempio, aree alluvionali, sismiche).

Italiano

Redigere articoli o saggi sulle tematiche ambientali, sulla Protezione Civile e sulla responsabilità dei cittadini. Analizzare racconti o poesie che parlano dell'ambiente e delle sue problematiche.

Storia

Ricerca storica sulle principali calamità naturali in Italia e sull'evoluzione della risposta delle istituzioni. Analisi di casi studio in cui la Protezione Civile è intervenuta.



Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 7- 5

CLASSE 3.A sec.



*Grazie per
l'attenzione*